

Regolamento Consulta dei Genitori IC MEZZOLOMBARDO PAGANELLA

Art. 1 – Finalità

Il presente regolamento determina l'organizzazione della Consulta dei Genitori (di seguito Consulta) dell'Istituto Comprensivo Mezzolombardo Paganella (di seguito ICMP) in base alle disposizioni dell'art. 29 della Legge Provinciale 7 ago 2006 numero 5 e successive modifiche, sul "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e in conformità a quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto dell'ICMP.

Art. 2 - Composizione e convocazione della Consulta

La Consulta è composta dai Rappresentanti dei Genitori di ciascun Consiglio di Classe, dai Rappresentanti dei Genitori nel Consiglio dell'Istituzione, dai rappresentanti di Associazioni di Genitori riconosciute, che ne facciano richiesta, in numero di uno per ciascuna associazione, secondo quanto disposto dallo Statuto dell'IC MP.

La Consulta è istituita annualmente entro il mese di novembre con provvedimento del Dirigente scolastico che provvede alla convocazione della prima riunione da tenersi entro un mese dalla data di costituzione. Nel corso della prima seduta, regolarmente convocata a tale scopo, all'interno della Consulta vengono eletti un Presidente e un Vicepresidente. In caso di due soli candidati si può procedere per acclamazione.

Successivamente la Consulta è convocata dal Presidente in orario tale da favorirne la massima partecipazione. La comunicazione deve venir recapitata almeno 5 giorni calendariali prima della data di convocazione. Deve essere fatta in forma scritta indicando data, ora, luogo, modalità e ordine del giorno. La comunicazione deve avvenire tramite gli organi e i canali ufficiali della scuola (a titolo esplicativo segreteria, posta elettronica, registro elettronico). L'istituzione inoltre mette a disposizione della Consulta i locali e le risorse idonei, nonché il supporto organizzativo e strumentale necessari a garantirne lo svolgimento.

La Consulta può riunirsi in presenza o in videoconferenza. Al fine di favorire la massima partecipazione da parte dei suoi componenti, può riunirsi utilizzando entrambe le modalità. Nel caso di riunione in videoconferenza, ai partecipanti deve essere data comunicazione nella lettera di convocazione delle modalità di accesso nonché del link.

L'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei componenti presenti. Le deliberazioni dell'assemblea sono valide se approvate dalla maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Presidente della Consulta, vista la particolarità dell'Istituto, può convocare separatamente la Consulta per ordine e grado di scuola e in un luogo diverso dalla sede per giustificati motivi.

Art. 3 - Attribuzioni e funzioni della Consulta

Funzioni della Consulta sono:

- assicurare la possibilità di confronto e scambio tra i genitori dell'Istituzione in relazione alle problematiche educative ed ai bisogni delle famiglie;
- favorire la conoscenza delle opportunità offerte dall'Istituzione, discuterle e formulare proposte di miglioramento o di attivazione di nuove iniziative agli organi competenti dell'Istituzione stessa;
- formulare proposte autonome al Consiglio dell'Istituzione relative a modifiche dello Statuto, della Carta dei Servizi e del Regolamento interno;
- esprimere pareri richiesti dal Dirigente scolastico, dal Consiglio dell'Istituzione, dal Collegio Docenti e dal nucleo interno di valutazione in ordine alle attività, ai progetti, ai servizi da attivare o già svolti dall'Istituzione;
- promuovere iniziative di formazione da rivolgere ai genitori.

Art. 4 - Presidente e altri organi

La carica del Presidente e del Vicepresidente ha validità triennale; la carica decade se la persona cessa di far parte della Consulta; il Presidente o il Vicepresidente successivamente eletti durano in carica fino al termine del triennio.

Vista la particolare morfologia dell'ICMP, fra i candidati alla presidenza e alla vicepresidenza deve essere garantita la rappresentanza di entrambi i territori, ovvero dei plessi della Piana Rotaliana e dell'Altopiano della Paganella (per la Piana Rotaliana Mezzolombardo e Terre d'Adige, per l'Altopiano della Paganella Andalo, Fai della Paganella, Molveno, Spormaggiore). Risulterà eletto vicepresidente il primo dei votati rappresentante il territorio diverso dal Presidente. Nel caso in cui tale situazione venisse a mancare, gli eletti sono i primi due candidati per maggioranza di voti ricevuti.

Il **Presidente** esercita tutte le attribuzioni che sono state demandate dall'art. 29 della legge provinciale n. 5/2006 e successive modifiche e da quanto disposto dallo Statuto. In particolare:

- tiene i rapporti con il Dirigente;
- rappresenta la Consulta;
- convoca e presiede la Consulta e adotta tutti i necessari provvedimenti per il regolare

- svolgimento e nel rispetto delle competenze previste dallo Statuto;
- designa un Segretario;
 - può creare uno o più gruppi di lavoro su specifici argomenti che relazioneranno al Presidente il lavoro svolto;
 - trasmette il verbale ai genitori che ne fanno richiesta scritta attraverso la mail istituzionale (*consulta.genitori@icmezzolombardopaganella.it*);
 - può invitare dei componenti esterni (docenti, esperti, consulenti), senza diritto di voto, su specifiche tematiche e/o problematiche;
 - ha carica triennale e può essere rieletto per più di una volta consecutiva.

Il **Vicepresidente** coadiuva il Presidente nelle sue funzioni. Lo sostituisce e ne fa le veci in caso di assenza dello stesso. Ha carica triennale e può essere rieletto per più di una volta consecutiva.

Il **Segretario** provvede alla verbalizzazione delle riunioni e tiene il registro dei partecipanti.

Art. 5 - Modifica del Regolamento della Consulta

Il presente regolamento deve essere votato e approvato dalla Consulta. Entra in vigore dopo essere stato trasmesso e approvato dal Consiglio dell'Istituzione che lo allega allo Statuto di Istituto. Può essere modificato esclusivamente dalla Consulta e ogni modifica deve essere indicata nell'ordine del giorno della convocazione della Consulta. Le modifiche devono essere approvate da almeno un terzo degli aventi diritto e a seguire dal Consiglio dell'Istituzione.

Approvato dalla Consulta il 14 dicembre 2021

Approvato dal Consiglio dell'Istituzione il 20.12.2021